

Repertorio n. 77312
Raccolta n. 13858

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici maggio duemilasedici, in Milano, via Cusani n. 4, avanti a me Manuela Agostini, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, è presente il signor

PIETRO GIULIANI, nato a Tivoli (RM) il 29 ottobre 1956, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"AZIMUT HOLDING S.P.A."

con sede in Milano (MI), via Cusani n. 4, capitale Euro 32.324.091,54, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 03315240964, R.E.A. MI-1665509, C.F. 03315240964, P.IVA 03315240964.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo,

premesse

- che, il giorno 28 aprile 2016, alle ore 11, in Milano, via Cusani n. 4, era stata convocata l'assemblea della società suddetta per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

"Parte Straordinaria

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31/12/2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2015 con relativi allegati.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, della durata in carica e dei compensi. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Integrazione emolumenti Amministratori.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, nonché determinazione dei compensi. Integrazione corrispettivo Collegio Sindacale.

4. Proposta di adeguamento del corrispettivo della società di revisione.

5. Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

6. Relazione sulla remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58/98.

7. Comunicazioni del Presidente in merito alla prosecuzione di un progetto di trasferimento della sede legale all'estero e deliberazioni conseguenti.

8. Proposta diretta ad aumentare il rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione.";

Registrato a Milano 6 il 12/05/2016 n. 18439 serie 1T esatti euro 356,00
--

- che, essendo io notaio presente all'assemblea, il comparen-
te ha proposto agli intervenuti, nessuno dei quali si è oppo-
sto, di affidare a me notaio la redazione del relativo verba-
le;

tutto ciò premesso

io notaio, aderendo a tale richiesta, e nei tempi tecnici ne-
cessari, ho provveduto a redigere il seguente verbale della
suddetta assemblea.

* * *

Il giorno ventotto aprile duemilasedici, alle ore 11,15,
l'ing. Pietro Giuliani, a norma di statuto, assume la presi-
denza dell'assemblea e dichiara:

- che l'assemblea, validamente convocata a seguito dell'avvi-
so di convocazione pubblicato sul sito internet della società
e per estratto sul quotidiano MF in data 18 marzo 2016, è re-
golarmente costituita essendo debitamente rappresentate azio-
ni che costituiscono il 59,51% circa del capitale sociale,
riservandosi di comunicare il numero esatto delle azioni pre-
senti e debitamente rappresentate prima di ciascuna votazione
e dando atto che l'elenco nominativo dei partecipanti, in
proprio o per delega, col numero delle rispettive azioni de-
tenute verrà allegato al verbale dell'assemblea;

- che la società ha designato COMPUTERSHARE S.P.A. quale sog-
getto al quale i soci hanno potuto conferire delega ai sensi
dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 58/1998;

- che, per il consiglio di amministrazione, sono presenti i
consiglieri Marco Malcontenti, Paola Antonella Mungo, Andrea
Aliberti, Paolo Martini e Giancarlo Simionato;

- che sono assenti giustificati i consiglieri Aldo Milanese,
Franco Novelli, Stefano Gelatti Mach de Palmstein e Teresa
Nicolini;

- che, per il collegio sindacale, sono presenti il presidente
Giancarlo Strada ed i sindaci effettivi Massimo Colli e Fio-
renza Dalla Rizza.

Il presidente comunica le modalità tecniche di gestione dei
lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni:

- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea,
ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di parteci-
pazione;

- gli intervenuti sono pregati nel limite del possibile di
non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scruti-
nio non siano terminate e l'esito della votazione non sia
stato comunicato, in quanto, in base al Regolamento Consob,
nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli
azionisti che si sono allontanati, prima di ogni votazione;

- coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della
riunione sono pregati di farlo constare al personale addetto,
riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, ver-
rà rilevata l'ora di uscita;

- si considererà comunque uscito e pertanto escluso dalla vo-

tazione il possessore di scheda che si sia allontanato anche senza aver consegnata la scheda al personale addetto;
- nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora di rientro e quindi della presenza.

Il presidente comunica che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano, tenuto conto del numero degli intervenuti; gli intervenuti contrari o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante nonché il numero di azioni rappresentate in proprio o per delega.

Prima di trattare gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente provvede a dare all'assemblea le seguenti informazioni:

1) il capitale sociale emesso e versato è di Euro 32.324.091,54 ed è suddiviso in n. 143.254.497 azioni senza valore nominale espresso;

2) a cura di personale competente ed opportunamente istruito, autorizzato e coordinato dal presidente, sono state accertate l'identità degli azionisti presenti e la loro legittimazione ad intervenire all'assemblea, ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

3) tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, comma secondo, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato sono i seguenti:

TIMONE FIDUCIARIA S.R.L.: n. azioni costituenti il 13,153% circa del capitale

MORGAN STANLEY CORP: n. azioni costituenti il 5,741% circa del capitale

BLACKROCK INC.: n. azioni costituenti il 5,004% circa del capitale

FMR LLC: n. azioni costituenti il 3,203% circa del capitale

LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC: n. azioni costituenti il 5,005% circa del capitale.

Il presidente precisa inoltre che la società detiene n. 10.390.606 azioni proprie pari al 7,253% circa del capitale sociale.

Il presidente informa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il presidente comunica di essere a conoscenza dell'esistenza

di un accordo fra gli azionisti di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 concernente l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni della società, relativamente al quale dà atto che sono state espletate tutte le formalità previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In conformità a quanto richiesto dalla Consob, il presidente informa che gli onorari spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2015 e per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale un compenso di euro 63.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 545 ore impiegate;
- per la revisione del bilancio consolidato 2015 e per attività di coordinamento un compenso di euro 32.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 450 ore impiegate;
- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato un compenso di euro 18.000 (oltre ad IVA e spese) a fronte di n. 330 ore impiegate.

Il presidente chiede ai partecipanti all'assemblea di dichiarare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Nessuno chiede la parola.

Il presidente fa presente che l'art. 17 dello statuto sociale, per la validità della costituzione e delle delibere dell'assemblea, rimanda alle presenze ed alle maggioranze previste dalla legge.

Il presidente comunica che sono presenti in sala, senza diritto al voto ma per consentire una maggiore informativa al pubblico, giornalisti, esperti, consulenti, dipendenti e collaboratori della AZIMUT HOLDING S.p.A. e di altre società del Gruppo Azimut nonché rappresentanti della Società di Revisione al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari.

Il presidente comunica inoltre che coloro che intendono prendere la parola devono chiederlo al presidente e che potrà essere loro richiesto di dettare al notaio verbalizzante la parte dell'intervento che si richiede sia verbalizzata. Alle domande sarà data risposta dal presidente e, se del caso, dai partecipanti al tavolo della presidenza, al termine di tutti gli interventi.

Il presidente raccomanda sin d'ora che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti alla materia posta all'ordine del giorno e, per quanto possibile, contenuti nel tempo di 5 minuti, salvo facoltà di successiva replica, soprattutto al fine di consentire l'intervento a tutti gli azionisti o loro delegati intervenuti.

Il presidente ricorda che non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza specifica autorizzazione. Il presidente informa che, al solo fine di agevolare la ste-

sura del verbale, nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio e che la registrazione sarà annullata dopo tale utilizzo.

Il presidente comunica che sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari e, in particolare, precisa che:

- il progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione, la relazione sulla gestione unitamente alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sono stati depositati presso la sede legale e la Borsa Italiana SpA (attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS Storage) e pubblicati sul sito Internet della società a decorrere dal 7 aprile 2016;

- le relazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 7 e 8 all'ordine del giorno, parte ordinaria, sono state depositate presso la sede legale e la Borsa Italiana SpA (attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS Storage) e pubblicate sul sito Internet della società a decorrere dal 18 marzo 2016;

- le relazioni di cui al punto 1 all'ordine del giorno, parte straordinaria, ed al punto 5 all'ordine del giorno, parte ordinaria, nonché la relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123ter del Decreto Legislativo 58/1998 sono state depositate presso la sede legale e la Borsa Italiana SpA (attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS Storage) e pubblicate sul sito Internet della società a decorrere dal 7 aprile 2016.

Il presidente comunica che, a richiesta di CONSOB, sono state integrate le relazioni relative ai punti 2 e 3 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, e che le integrazioni sono state depositate presso la sede legale e la Borsa Italiana SpA (attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato NIS Storage) e pubblicate sul sito Internet della società a decorrere dal 26 aprile 2016.

Il presidente comunica che non sono pervenute domande dai soci ai sensi dell'art. 127ter del Decreto Legislativo 58/1998.

* * *

Il presidente passa alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Il presidente comunica che il consiglio di amministrazione propone di modificare l'art. 17 dello statuto sociale, come risulta dalla relazione contenuta nel fascicolo distribuito, per riconoscere all'assemblea degli azionisti la possibilità di elevare il limite dell'incidenza della remunerazione variabile in relazione a quella fissa, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente, ferma restando comunque l'autonomia della stessa nella definizione puntuale di detto rapporto nell'ambito delle decisioni in materia di politiche di remunera-

zione. Il presidente prosegue informando che nella parte finale dell'art. 17, così come modificato, si precisano anche i quorum deliberativi per l'adozione delle relative delibere assembleari.

Il presidente comunica che non è pervenuta alcuna osservazione da parte della Consob.

L'azionista Timone Fiduciaria S.r.l. propone di dispensare il presidente dalla lettura di tutta la documentazione e delle relazioni inerenti a ciascuno dei punti all'ordine del giorno, in quanto messe a disposizione dei soci nei termini di legge e distribuite ai presenti.

Nessuno si dichiara contrario.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea,

DELIBERA

- **di modificare l'art. 17 dello statuto sociale** secondo il testo contenuto nella relazione del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti;

- di conferire al Presidente e Amministratore Delegato Ing. Pietro Giuliani, al Co-Amministratore Delegato Dott. Marco Malcontenti ed all'Amministratore e Direttore Generale Dott.ssa Paola Mungo, in via disgiunta, i più ampi poteri per dare esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di legge, alla deliberazione che precede, nonché introdurre nella deliberazione tutte le eventuali modificazioni, soppressioni o aggiunte eventualmente richieste dalle competenti autorità." Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

1. Bilancio al 31/12/2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2015 con relativi allegati.

Il presidente comunica che è stato distribuito a tutti i pre-

senti un fascicolo contenente tra l'altro:

- la Relazione sulla Gestione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015;
- il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015;
- la Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015;
- la Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015;
- il Bilancio Consolidato di gruppo al 31 dicembre 2015;
- la Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato;
- la Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato;
- la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il presidente precisa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio di AZIMUT HOLDING S.p.A., ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sia sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, come risulta dalle Relazioni rilasciate in data 7 aprile 2016 e comunica che non è pervenuta alcuna osservazione da parte della Consob.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Il socio RODINO' evidenzia come la società costituisca una realtà in continua crescita comprovata dai numeri di bilancio e come si attendano importanti novità dall'operazione di "trasformazione" delle SIM in SGR; in particolare colpisce il sempre maggior coinvolgimento di manager e dipendenti della società, elemento che ritiene sarà accolto positivamente dal mercato, in coerenza con quanto evidenziato già nella passata assemblea, e cioè il fatto che le risorse umane siano il vero "asset" e colonna portante del gruppo; afferma che i risultati dei primi mesi del 2016 dimostrano la forza del gruppo nell'affrontare le sfide della concorrenza e che è stata idea lungimirante trasformare il gruppo in una multinazionale del risparmio gestito. Chiede come procede il processo di internazionalizzazione e con quale obiettivo nel medio periodo. Chiede infine se la società sia interessata al "risiko" delle banche popolari. Conclude preannunciando voto favorevole al bilancio.

Il PRESIDENTE ringrazia il socio per gli apprezzamenti espressi e, in relazione al processo di internazionalizzazione, informa che l'aspettativa nel medio periodo è che tutte le realtà attuali diventino redditizie, e che alcune addirittura si avvicinino alla redditività media attuale del gruppo. Ricorda che il gruppo è cresciuto nei suoi 25 anni di storia fino a raggiungere obiettivi di crescita di utile netto, nuova clientela e nuove masse di gestione. Fa presente che all'estero, essendo tutte le attività in fase di "start up", la crescita avviene "a dente di sega" e che, una volta raggiunto

il "break even", si tende ad una redditività, in linea con quanto fatto in Italia, in crescita mantenendo lo "status" di "growth company". Prosegue confermando l'interesse, già espresso alla stampa, al rischio delle banche popolari e anche alle aggregazioni che si stanno formando nell'ambito degli istituti di credito cooperativo, ex casse rurali; precisa che l'interesse non è propriamente quello di effettuare un investimento finanziario ma quello di stabilire partnership di lungo periodo nell'asset management, da suggellare anche con l'acquisto di partecipazioni in istituti che siano disponibili. Precisa anche che la società continua a crescere in Italia e all'estero in maniera organica e attraverso acquisizioni e che, quando la situazione si dovesse stabilizzare e si presentasse l'opportunità giusta, e si liberasse, a seguito dell'ottenimento delle ultime autorizzazioni che comportino l'uscita dalla CRV4, la disponibilità di cassa di euro 500 milioni, la società potrà presentarsi come azionista di "medio" rilievo anche nel rischio bancario.

L'azionista BOVE ricorda che la società, in controtendenza col mercato, chiude il miglior esercizio della storia e che, se saranno confermati i risultati del primo trimestre 2016, l'anno in corso potrebbe concludersi con risultati ancora migliori; si dispiace che, a fronte di tali numeri e del forte impatto occupazionale qualificato che permettono, la macchina burocratico-amministrativa italiana continui a non collaborare o addirittura ostacoli il percorso: dopo l'imposizione da parte della Banca d'Italia della separazione delle cariche di presidente e amministratore delegato ora emerge una tempistica penalizzante rispetto all'eventuale "trasformazione" in SGR che rischia di far trasferire all'estero la sede del gruppo con conseguenze sul sistema paese. Chiede quale sarebbe l'effetto della "trasformazione" delle società del gruppo in SGR e quali conseguenze sul sistema paese potrebbe avere il trasferimento della sede all'estero, se in tal caso sfumerebbe anche il l'obiettivo di diventare punto di riferimento finanziario per le piccole e medie imprese, che sono l'ossatura dell'Italia che produce.

Il PRESIDENTE risponde precisando che il processo di riorganizzazione societaria, di "fusione" dell'attività di gestione e di distribuzione, non porterà di fatto cambiamenti rilevanti, essendo sempre state nel gruppo le due attività molto integrate; quindi l'autorizzazione alla realizzazione del progetto consentirebbe di formalizzare la realtà già in essere; l'ipotesi di trasferimento della sede all'estero, che verrà trattata in un successivo punto all'ordine del giorno, è da considerarsi remota, alla luce del messaggio di apertura, e dell'autorizzazione pervenuta da Banca d'Italia alla fase più rilevante del progetto, noto al mercato e avviato da marzo 2015, di riorganizzazione societaria. Quanto sopra porta a ritenere che ci sia ormai un sostanziale placet degli organi

di controllo. Qualora il placet definitivo al processo di riorganizzazione non arrivasse nelle prossime settimane, conferma che il consiglio, in caso di consenso dell'assemblea, proseguirà nello studio e nella successiva eventuale proposta di trasferimento della sede all'estero, stante la necessità di poter disporre dei 500 milioni vincolati dall'applicazione di regole pensate per le banche e non per società come AZIMUT. Quanto al supporto alla piccola e media impresa nazionale, precisa che rimanendo in Italia l'interazione resterebbe più facile mentre, in caso di trasferimento all'estero di una parte dell'operatività sia della holding che della gestione, la collaborazione sarebbe più difficile, pur confermando che la società non rinnegherebbe la storia passata svolta in Italia.

Alle ore 11,45 arriva il consigliere Stefano Gelatti Mach de Palmstein.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Il presidente rinnova altresì la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea,

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di AZIMUT HOLDING S.p.A., corredato delle Relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale e degli allegati;

b) di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad Euro 156.753.585, nel seguente modo:

* euro 2.781.793, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato, a favore della Fondazione Azimut ONLUS ai sensi dell'articolo 32 del vigente Statuto;

* euro 1,50 lordi complessivi per ciascuna delle azioni emesse costituenti il capitale sociale agli Azionisti, con esclusione delle azioni proprie eventualmente detenute il giorno precedente alla data di stacco dividendo, di cui:

- euro 0,50 quale dividendo pagabile nei termini ordinari;

- euro 1,00 quale dividendo subordinato alla condizione sospensiva della cancellazione di AZIMUT HOLDING S.p.A. (e, conseguentemente, del Gruppo Azimut) dall'albo dei Gruppi di SIM, con utilizzo, ove necessario, degli utili accantonati negli esercizi precedenti e riduzione corrispondente della relativa riserva, fermo rimanendo che fino al verificarsi della suddetta condizione sospensiva tale quota di utili sarà allocata a patrimonio netto alla voce "altre riserve";

* euro 24,74 per ogni Strumento Finanziario Partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento del pagamento del di-

videndo, corrispondente allo 0,00001% dell'utile consolidato, ai sensi dell'art. 32 del vigente Statuto;

* il restante ad Altre riserve;

c) di porre in pagamento il dividendo come segue: (i) euro 0,5 per azione con pagamento a partire dal 25 maggio 2016, data stacco cedola 23 maggio 2016 e record date 24 maggio 2016; (ii) il restante euro 1,0 per azione entro 30 giorni dalla cancellazione del Gruppo Azimut dall'albo dei Gruppi di SIM, nel rispetto delle disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.A.".

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.145.294 azioni pari al 59,4363% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, della durata in carica e dei compensi. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Integrazione emolumenti Amministratori.

Il presidente ricorda che con la presente assemblea viene a scadere il mandato del consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2013 e successivamente integrato dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2014; occorre pertanto deliberare in merito alla nomina del consiglio di amministrazione, determinando il numero dei componenti, la durata in carica nei limiti di legge, ed i compensi.

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri, che devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria pro tempore vigente, e che il rinnovo del consiglio di amministrazione deve avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla Legge 120/2011; nella relazione, messa a disposizione degli azionisti ai sensi di legge e di regolamento e distribuita ai presenti, sono illustrate le modalità di nomina dei componenti del consiglio di amministrazione attraverso la presentazione di liste.

Il presidente informa che, ai fini di cui sopra, è stata presentata un'unica lista, già messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società e presso Borsa Italiana SpA in data 4 aprile 2016, regolarmente corredata della documentazione a supporto e distribuita ai presenti, contenente la proposta di nomina dei signori:

1. Pietro GIULIANI
2. Andrea ALIBERTI
3. Claudio FOSCOLI

4. Marco MALCONTENTI
5. Paolo MARTINI
6. Paola Antonella MUNGO
7. Marzio ZOCCA
8. Giampiero GALLIZIOLI e successivamente Gerardo TRIBUZIO e Marco MANDELLI
9. Silvia SCANDURRA e successivamente Susanna CERINI ed Ester ALDIGHIERI
10. Raffaella PAGANI
11. Antonio Andrea MONARI
12. Anna Maria BORTOLOTTI

Il presidente invita infine a deliberare in merito alla nomina del presidente del consiglio di amministrazione.

Il presidente invita quindi gli azionisti che volessero esprimere proposte in ordine al numero dei componenti, alla durata in carica e al compenso del consiglio di amministrazione, nonché in ordine alla nomina del presidente, e alla restante parte del secondo punto all'ordine del giorno, a prendere la parola.

L'azionista Timone Fiduciaria S.r.l. propone:

- a) di confermare in dodici il numero dei componenti del consiglio di amministrazione;
- b) come già indicato nella lista presentata da Timone Fiduciaria S.r.l., di determinare la durata in carica dei componenti del consiglio di amministrazione come segue:
 - per dieci consiglieri in tre esercizi, e quindi fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018,
 - per due consiglieri in un esercizio, al fine di consentire l'alternarsi, nel corso dei tre esercizi di durata in carica degli altri consiglieri, di consiglieri non esecutivi (consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede che operano per società del Gruppo Azimut) e
 - di nominare fin da subito, ciascuno per un esercizio, i consiglieri che si alterneranno nel corso del triennio di durata in carica degli altri componenti il consiglio di amministrazione;
- c) di attribuire al consiglio di amministrazione un emolumento annuo lordo complessivo per l'esercizio 2016 e per i due esercizi successivi, e fino alla scadenza del mandato, di massimi euro 2.200.000, con facoltà di prelievo in corso d'anno anche in più soluzioni, rimettendo la ripartizione dell'importo al consiglio di amministrazione stesso;
- d) di nominare presidente del consiglio di amministrazione l'ing. Pietro Giuliani;
- e) di erogare un bonus straordinario una tantum, a favore del consiglio di amministrazione in scadenza, pari ad un importo complessivo per l'intero consiglio di amministrazione non superiore a Euro 5 milioni lordi, alla luce dei brillanti risultati conseguiti dalla società ed anche dell'intensa attività professionale svolta, rimettendone la ripartizione del-

l'importo al consiglio di amministrazione.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di determinare in dodici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

*

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di determinare in tre esercizi la durata in carica di dieci componenti del Consiglio di Amministrazione ed in un esercizio la durata in carica di due componenti del Consiglio di Amministrazione."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

*

Il presidente pone ai voti l'**unica lista di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione** presentata da Timone Fiduciaria S.r.l..

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara che i candidati contenuti nella lista presentata dall'azionista Timone Fiduciaria S.r.l. risultano eletti a maggioranza.**

Il presidente dichiara quindi che il consiglio di amministrazione di AZIMUT HOLDING S.p.A. risulta nominato in persona

dei signori:

in carica per tre esercizi

1. Pietro GIULIANI
2. Andrea ALIBERTI
3. Claudio FOSCOLI
4. Marco MALCONTENTI
5. Paolo MARTINI
6. Paola Antonella MUNGO
7. Marzio ZOCCA
8. Raffaella PAGANI
9. Antonio Andrea MONARI
10. Anna Maria BORTOLOTTI

in carica per un esercizio

11. Giampiero GALLIZIOLI (e successivamente Gerardo TRIBUZIO e Marco MANDELLI)
12. Silvia SCANDURRA (e successivamente Susanna CERINI e Ester ALDIGHIERI)

*

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di attribuire al Consiglio di Amministrazione un emolumento annuo lordo complessivo per l'esercizio 2016 e per i due esercizi successivi e fino alla scadenza del mandato di massimi euro 2.200.000, con facoltà di prelievo in corso d'anno anche in più soluzioni, rimettendo la ripartizione dell'importo al Consiglio di Amministrazione stesso."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

*

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di nominare presidente del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Pietro Giuliani."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

*

Il presidente pone infine ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di erogare un bonus straordinario una tantum, a favore del Consiglio di Amministrazione in scadenza, pari ad un importo complessivo per l'intero Consiglio di Amministrazione non superiore a Euro 5 milioni lordi, alla luce dei brillanti risultati conseguiti dalla Società ed anche dell'intensa attività professionale svolta, rimettendo la ripartizione stessa al Consiglio di Amministrazione testé nominato."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata non approvata.**

Il presidente passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, nonché determinazione dei compensi. Integrazione corrispettivo Collegio Sindacale.

Il presidente ricorda che con la presente assemblea viene a scadere il periodo di carica del collegio sindacale nominato dall'assemblea ordinaria del 24 aprile 2013; occorre quindi procedere alla nomina del collegio sindacale composto, ai sensi dell'art. 28 dello statuto, di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, per tre esercizi, all'individuazione del presidente del collegio sindacale e alla determinazione dei relativi compensi.

Il presidente fa presente che il rinnovo del collegio sindacale deve avvenire sulla base di liste presentate dagli azionisti e nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla Legge 120/2011, così come illustrato nella relazione del consiglio di amministrazione.

Il presidente informa che, ai fini della nomina del collegio sindacale, è stata presentata un'unica lista, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società e presso Borsa Italiana SpA in data 4 aprile 2016, regolarmente corredata della documentazione a supporto (tra cui gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società dai candidati) e distribuita ai presenti, contenente le seguenti proposte di nomina:

- candidati alla carica di sindaco effettivo:

1. Vittorio ROCCHETTI
2. Costanza BONELLI
3. Daniele Carlo TRIVI

- candidati alla carica di sindaco supplente:

1. Maria CATALANO
2. Luca Giovanni BONANNO.

Il presidente invita quindi gli azionisti che volessero

esprimere proposte in ordine all'attribuzione della carica di presidente del collegio sindacale e al compenso del collegio sindacale a prendere la parola.

L'azionista Timone Fiduciaria S.r.l. propone:

a) di nominare presidente del collegio sindacale il dott. Vittorio Rocchetti;

b) di attribuire al presidente del collegio sindacale un compenso di euro 70.000 annui lordi ed a ciascuno degli altri due sindaci effettivi un compenso di euro 65.000 annui lordi, importi comprensivi di ogni corrispettivo, costo, onere e spesa sostenuti dai sindaci in ragione del predetto incarico. Il presidente dichiara aperta la discussione.

Il socio CUCCHIANI formula un sentito ringraziamento al collegio sindacale uscente per l'opera svolta a favore della società, cui si unisce il presidente Pietro Giuliani.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti l'unica lista di candidati per la nomina del collegio sindacale presentata da Timone Fiduciaria S.r.l. contenente i seguenti nominativi:

- candidati alla carica di sindaco effettivo:

1. Vittorio ROCCHETTI
2. Costanza BONELLI
3. Daniele Carlo TRIVI

- candidati alla carica di sindaco supplente:

1. Maria CATALANO
2. Luca Giovanni BONANNO

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara che i candidati contenuti nella lista presentata dall'azionista Timone Fiduciaria S.r.l. risultano eletti a maggioranza.**

Il presidente dichiara quindi che il collegio sindacale di AZIMUT HOLDING S.p.A. per gli esercizi 2016 - 2017 - 2018 risulta nominato in persona dei signori:

sindaci effettivi

1. Vittorio ROCCHETTI
2. Costanza BONELLI
3. Daniele Carlo TRIVI

sindaci supplenti

1. Maria CATALANO
2. Luca Giovanni BONANNO

*

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di nominare presidente del Collegio Sindacale il sindaco dott. Vittorio Rocchetti."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

*

Il presidente pone quindi ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso di Euro 70.000 lordi annui e a ciascuno degli altri due Sindaci Effettivi un compenso di Euro 65.000 lordi annui, importi comprensivi di ogni corrispettivo, costo, onere e spesa sostenuti dai sindaci in ragione del predetto incarico."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

*

Infine, considerato che il collegio sindacale, in data 7 aprile 2016, ha informato, nell'ambito della propria relazione annuale, di non condividere la proposta di integrazione del compenso, il presidente comunica, a nome del consiglio di amministrazione, che non vi è luogo a deliberare sulla proposta relativa all'integrazione del corrispettivo del collegio sindacale uscente.

Il presidente passa alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

4. Proposta di adeguamento del corrispettivo della società di revisione.

Il presidente informa che, con lettera del 10 dicembre 2015, la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., a cui è conferito l'incarico della revisione legale per gli esercizi 2013-2021, ha rappresentato l'esigenza di rivedere in aumento il corrispettivo per la propria attività a partire dall'esercizio 2015 a fronte della crescita e dello sviluppo del Gruppo intervenuti successivamente al conferimento dell'incarico, ricorrendo quindi i presupposti previsti dal paragrafo 4.3 (b)

"Circostanze eccezionali o imprevedibili" della proposta formulata dalla società di revisione ed approvata dall'assemblea degli azionisti del 24 aprile 2013.

Il presidente comunica che il collegio sindacale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 e in analogia con quanto avvenuto in sede di conferimento dell'incarico, propone all'assemblea di approvare la richiesta di adeguamento del compenso annuo da Euro 35.000 ad Euro 70.000 a valere per i rimanenti esercizi oggetto dell'originario incarico conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2013 - 2021, e quindi di accettare la richiesta di adeguamento della citata società di revisione.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone quindi ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea

DELIBERA

di approvare la richiesta di adeguamento del compenso annuo da Euro 35.000 ad Euro 70.000 a valere per i rimanenti esercizi oggetto dell'originario incarico conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2013 - 2021 e quindi di accettare la richiesta di adeguamento della citata società di revisione."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente passa alla trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

5. Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

Il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione propone di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, previa revoca, per il periodo ancora mancante, dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2015, nei limiti e con le modalità illustrate nella relazione contenuta nel fascicolo distribuito.

Il presidente ricorda, in particolare, che l'acquisto di

azioni proprie da destinare a servizio dell'esercizio dei warrant assegnati ai sottoscrittori del prestito obbligazionario "Azimut 2009-2016 subordinato 4%" di cui alla delibera del consiglio di amministrazione dell'8 aprile 2009 è già stato autorizzato dalla Banca d'Italia mentre, per la restante parte, si propone che l'autorizzazione dell'assemblea sia subordinata al venir meno dell'obbligo di autorizzazione dell'autorità di vigilanza.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea,

- udita la relazione del Consiglio di Amministrazione
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, approvato dall'odierna Assemblea
- preso atto dell'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con provvedimento prot. n. 1064264 del 28 ottobre 2014

DELIBERA

a) di revocare, a far tempo dalla data della presente delibera, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2015;

b) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., **l'acquisto**, in una o più volte e nel rispetto della normativa applicabile, per un periodo di 18 mesi dalla presente deliberazione, **fino ad un massimo di n. 567.950 azioni ordinarie AZIMUT HOLDING S.p.A.** pari al 0,4% dell'attuale capitale sociale, da destinare a servizio dell'esercizio dei warrant assegnati a seguito della sottoscrizione del prestito obbligazionario subordinato non convertibile denominato "Azimut 2009-2016 subordinato 4%" di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2009 (in conformità al provvedimento autorizzativo della Banca d'Italia, prot. n. 1064264 del 28 ottobre 2014);

c) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., subordinatamente alla cancellazione di AZIMUT HOLDING S.p.A. (e quindi del Gruppo Azimut) dall'Albo dei Gruppi di SIM di cui all'art. 11 del D.Lgs. 58/1998 **l'acquisto**, in una o più volte e nel rispetto della normativa applicabile, per un periodo di 18 mesi dalla presente deliberazione, **fino ad un massimo di n. 28.000.000 di azioni ordinarie AZIMUT HOLDING S.p.A.**, pari al 19,55% dell'attuale capitale sociale,

da utilizzare per finalità quali: (i) operazioni di successiva rivendita sul mercato; (ii) costituzione della provvista necessaria a dare esecuzione ad eventuali piani di azionariato; (iii) corrispettivo nell'ambito di eventuali operazioni di acquisizione o permuta di partecipazioni societarie; (iv) impiego al servizio di strumenti finanziari convertibili in azioni della Società; (v) altri scopi utili, ai fini di accrescere il valore della Società, consentiti dalle vigenti disposizioni normative;

d) di stabilire che, ai fini della determinazione del numero massimo di azioni ordinarie AZIMUT HOLDING S.p.A. acquistabili ai sensi delle presenti autorizzazioni, si terrà conto del numero di azioni proprie già possedute dalla Società (comprese quelle a servizio del prestito obbligazionario convertibile in azioni proprie "Azimut 2013-2020 subordinato 2,125%" e dei warrant di cui alla precedente deliberazione) e di quelle eventualmente possedute dalle società controllate, in conformità a quanto previsto dall'art. 2357, terzo comma, c.c.;

e) di stabilire che l'acquisto delle azioni dovrà avvenire per un corrispettivo minimo non inferiore al valore contabile implicito dell'azione AZIMUT HOLDING S.p.A. e ad un corrispettivo massimo unitario non superiore a Euro 50;

f) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto di azioni AZIMUT HOLDING S.p.A., alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, tenuto conto della posizione finanziaria netta della Società, nonché secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, e così sul mercato (ai sensi dell'art. 144 bis n. 1 lettera "b" del Regolamento Consob n. 11971/99), in modo che sia rispettata la parità di trattamento tra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, ovvero alle condizioni indicate nella Delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, con riferimento alla prassi di mercato ammessa inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un c.d. "magazzino" titoli;

g) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter c.c. a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, ed anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle proprie azioni in conformità agli scopi per i quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto;

h) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni che verranno ritenuti opportuni, fermo restando che l'alienazione delle azioni potrà avvenire per un controvalore minimo non inferiore al valore contabile implicito delle stesse;

i) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso

il suo Presidente, a compiere ogni atto, nel rispetto della legge, occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono e con facoltà altresì di procedere alle formalità all'uopo necessarie e di ottemperare a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente passa alla trattazione del sesto argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

6. Relazione sulla remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58/98.

Il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione sottopone al voto dell'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 123 ter, sesto comma, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, la Relazione sulla remunerazione contenuta nel fascicolo distribuito.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti la proposta di approvazione della Relazione sulla remunerazione.

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente passa alla trattazione del settimo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

7. Comunicazioni del Presidente in merito alla prosecuzione di un progetto di trasferimento della sede legale all'estero e deliberazioni conseguenti.

Il presidente segnala che è in corso un'analisi volta a verificare presupposti e conseguenze dell'eventuale trasferimento all'estero della sede legale della società, i cui risultati sono dettagliatamente illustrati nella relazione contenuta nel fascicolo distribuito.

Stante la rilevanza strategica di tale progettualità, e delle complessità dei profili, anche di rischio, connessi con la stessa, il presidente comunica che il consiglio di amministrazione ha ritenuto di richiedere agli azionisti un parere preliminare circa l'opportunità di proseguire nelle analisi sin qui svolte.

Il presidente informa che Banca d'Italia, in data 27 aprile 2016, ha comunicato la propria autorizzazione all'operazione di scissione di Azimut Consulenza SIM S.p.A., si procederà quindi ai predetti approfondimenti laddove non arrivasse nelle prossime due - tre settimane l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza relativa all'operazione di trasformazione in SGR della società controllata CGM Italia SIM S.p.A.. Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sul settimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente chiede quindi all'assemblea di esprimersi in merito all'opportunità di proseguire nell'approfondimento e nella valutazione dell'ipotizzato progetto di trasferimento della sede legale della società all'estero, e segnatamente in uno dei seguenti Paesi: Regno Unito, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Austria, Germania, Malta, Svizzera, ferma restando l'autonomia e la discrezionalità del consiglio di amministrazione in relazione alla decisione finale circa la prosecuzione dell'approfondimento e all'assunzione delle pertinenti responsabilità.

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente passa alla trattazione dell'ottavo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria:

8. Proposta diretta ad aumentare il rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione.

Il presidente ricorda che la presente assemblea, in sede straordinaria, ha approvato la modifica dell'art. 17 dello statuto sociale, attribuendo all'assemblea ordinaria la facoltà di fissare un rapporto più elevato rispetto al rapporto 1:1 tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione individuale del personale, ma comunque entro il limite massimo del 2:1.

A seguito di tale modifica, il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione propone all'assemblea ordinaria di approvare che il rapporto fra la remunerazione fissa e quella variabile possa essere elevato fino al 2:1 per le categorie di personale richiamate nella relazione contenuta nel fascicolo distribuito.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione sull'ottavo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'ordine del giorno e comunica che non sono intervenute variazioni nel numero delle azioni rappresentate in assemblea.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e l'invito a non abbandonare la sala prima del termine delle votazioni.

Il presidente pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea,

DELIBERA

di consentire che il rapporto fra la remunerazione fissa e quella variabile sia più elevato del 1:1 a favore delle seguenti categorie di personale:

(a) tutto il personale rilevante diverso dalla rete di vendita per il quale il rapporto massimo previsto tra la remunerazione variabile e fissa potrà essere elevato fino a 2:1;

(b) tutto il personale (rilevante e non rilevante) facente parte della rete di vendita, per il quale il rapporto massimo previsto tra la remunerazione variabile e fissa potrà essere elevato fino a 2:1; e

(c) il personale non rilevante dell'area commerciale non facente parte della rete di vendita, per il quale il rapporto massimo previsto tra la remunerazione variabile e fissa potrà essere elevato fino a 2:1.".

Al momento della votazione sono considerati presenti o rappresentati azionisti portatori di n. 85.015.294 azioni pari al 59,3456% circa del capitale sociale.

Ad esito della votazione, effettuata per alzata di mano e con dichiarazione espressa di voto, **il presidente dichiara la proposta sopra formulata approvata a maggioranza.**

Il presidente, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,26.

* * *

Il componente mi presenta:

- l'elenco dei partecipanti all'assemblea, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- il prospetto analitico delle votazioni, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", da cui risultano i nomi-

nativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, che si sono astenuti, che si sono dichiarati non votanti o usciti;
- il testo integrale dello statuto nella sua redazione aggiornata, ai fini del deposito previsto dall'art. 2436, ultimo comma, codice civile, che si allega al presente atto sotto la lettera "C".

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte da me a mano per ventitre facciate di dodici fogli e da me letto al comparente che lo approva.

Sottoscritto alle ore 17.

Firmato: Pietro Giuliani

Manuela Agostini notaio

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	RODINO' DEMETRIO			2	2
				0,000001%	0,000001%
10	TONELLI GIULIO			0	0
1	D PIONEER ASSET MANAGEMENT SA			25.017	25.017
2	D PIONEER FUNDS - ITALIAN EQUITY			21.385	21.385
3	D PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA			66.637	66.637
			Totale azioni	113.039	113.039
				0,078908%	0,078908
11	TONELLI GIULIO			0	0
1	D ARCA SGR FONDO ARCA AZIONI ITALIA			130.000	130.000
			Totale azioni	130.000	130.000
				0,090748%	0,090748
2	DELLISANTI DANIELA IRENE			0	0
1	D TIMONE FIDUCIARIA SPA			18.841.620	18.841.620
			Totale azioni	18.841.620	18.841.620
				13,152550%	13,152550
3	GUIDANTONI FRANCO			10.000	10.000
				0,006981%	0,006981%
4	TONELLI GIULIO			0	0
1	D CANDRIAM EQUITIES B S A			180.379	180.379
2	D NIKKO MELLON GLOBAL MARKET FUND			83	83
3	D BNS CONNOR CLARK AND LUNN WHOLESALE FINANCIAL INC			1.538	1.538
4	D GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F			26.287	26.287
5	D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			232.360	232.360
6	D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND			250.865	250.865
7	D SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI			143.985	143.985
8	D ING DIRECT			7.704	7.704
9	D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND			30.072	30.072
10	D THE ALGER FUNDS - ALGER INTERNATIONAL GR			57.600	57.600
11	D VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU			159.066	159.066
12	D MARCAL PEDRO			160	160
13	D NEUBERGER BERMAN INVESTM FUNDS PLC			26.065	26.065
14	D GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF			377	377
15	D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND			780	780
16	D FCP NF COLLINES INTERNAT			32.830	32.830
17	D FCP SAKKARAH 7			2.594	2.594
18	D FONDS RESERVE RETRAITES			175.000	175.000
19	D DEKA MASTER HAEK I			22.783	22.783
20	D UNIVERSAL INVEST BAYVK A3 FONDS			229.771	229.771
21	D HENDERSON HORIZON FUND SICAV			847.905	847.905
22	D WHOLESALE GLOBAL EQUITY GROWTH FUND			12.810	12.810
23	D ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS			50.000	50.000
24	D CLAMOS GLOBAL FUNDS PUBLIC LIMITED			26.750	26.750
25	D CANDRIAM EQUITIES L			351.602	351.602
26	D JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BC			298.601	298.601
27	D MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS			1.304.287	1.304.287
28	D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS			211.641	211.641
29	D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND			233.665	233.665
30	D THE JUPITER GLOBAL FUND SICAV			65.000	65.000

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
31	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	15.392	15.392
32	D		MANNHEIM TRUST	10.253	10.253
33	D		AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST -	1.140	1.140
34	D		NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS NEUBERGER BERMAN GLOBAL LONG SHORT FUND	1.291	1.291
35	D		FIDUCIARY TRUST COMPANY INTERNATIONAL AS	40.000	40.000
36	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	4.495	4.495
37	D		UBS (US) GROUP TRUST	3.549	3.549
38	D		ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	4.576	4.576
39	D		BT WHOLESALE MULTI MANAG INTL SHARE FUND	43.500	43.500
40	D		VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	6.936	6.936
41	D		MARSHFIELD CLINIC MASTER TRUST	28.524	28.524
42	D		FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.015	3.015
43	D		JPMORGAN FUND ICVC - JPM EUROPE FUND	49.386	49.386
44	D		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	88.545	88.545
45	D		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	50.700	50.700
46	D		KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMEN	81.325	81.325
47	D		PLUMBING & MECHANICAL SERV (UK) INDUSTRY	9.738	9.738
48	D		STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	7.164	7.164
49	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	1.096.462	1.096.462
50	D		JPMORGAN SAR EUROPEAN FUND	43.900	43.900
51	D		SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND	75.318	75.318
52	D		F&C GLOBAL SMALLER COMPANIES PLC	92.853	92.853
53	D		FOREIGN AND COLONIAL INVESTMENT TRUST PL	75.979	75.979
54	D		JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	57.856	57.856
55	D		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	70.137	70.137
56	D		NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	23.350	23.350
57	D		MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	93.520	93.520
58	D		SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND	173.631	173.631
59	D		SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUND	48.347	48.347
60	D		ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	37.600	37.600
61	D		BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	15.310	15.310
62	D		FRANKLIN SIERRA NON US EQUITY TRUST	125.000	125.000
63	D		FRONTIER COMMUNICATIONS PENSION PLAN	38.479	38.479
64	D		NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS - NEUBERGER BERMAN ABSOLUTE RETURN MULTI - MANAGER FUND	59.756	59.756
65	D		ETF'S DIVERSIFIED-FACTOR DEVELOPED EUROPE INDEX FUND	38	38
66	D		NEUBERGER BERMAN ALTERNATIVE FUNDS - NEUBERGER BERMAN LONG SHORT MULTI-MANAGER FUND	5.319	5.319
67	D		THE BOMBARDIER TRUST (UK)	47.130	47.130
68	D		SHELL CDA 2007 PP -WELLINGTON	94.519	94.519
69	D		AURION INTERNATIONAL DAILY EQUITY FD	13.263	13.263
70	D		CI CORPORATE CLASS LTD	2.147	2.147
71	D		CI GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.500	6.500
72	D		THE CAPTIVE INVESTORS FUND	52.585	52.585
73	D		HTIE RE NEW CAPITAL DYNAMIC EUROP EQ FD	7.050	7.050
74	D		NEW CAPITAL UCITS FUND PLC	110.215	110.215
75	D		SANLAM UNIVERSAL FUNDS PLC	324.407	324.407
76	D		POLAR CAPITAL GLOBAL FINANCIALS TRUST PL	189.000	189.000
77	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	43.383	43.383

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
78	D		HOUR GLASS INTERNAT SHARES (UNHEDGED) FU	46.268	46.268
79	D		AMP CAPITAL SPECIALIST INTERNATIONAL SHA	8.448	8.448
80	D		FD INTERNATIONAL SHARE FUND I	20.627	20.627
81	D		WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHS FUND 5	4.532	4.532
82	D		FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	28.170	28.170
83	D		BANKING & PAYMENTS AUTHORITY OF TIMOR-LE	24.891	24.891
84	D		SCHRODER GLOBAL BLEND EX TOBACCO FUND	16.228	16.228
85	D		TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	9.106	9.106
86	D		SCHRODER GLOBAL ENHANCED INDEX FUND	64.855	64.855
87	D		TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES FUND.	88.858	88.858
88	D		SCHRODER GLOBAL ACTIVE VALUE FUND	30.311	30.311
89	D		TEMPLETON INT SMALLER COMPANIES FUND	123.653	123.653
90	D		BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	265	265
91	D		THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	177.100	177.100
92	D		SCHRODER GLOBAL DYNAMIC BLEND FUND	53.500	53.500
93	D		JNL/FRANKLIN TEMPLETON INTERNATIONAL SMA	10.102	10.102
94	D		TEMPLETON FOREIGN SMALLER COMP SERIES	266.624	266.624
95	D		TEMPLETON GLOBAL SMALLER COMPANIES	255.833	255.833
96	D		FRANKLIN TEMPLETON FOREIGN SMALLER COMPA	27.119	27.119
97	D		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	45.079	45.079
98	D		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	8.028	8.028
99	D		NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	80.063	80.063
100	D		TRUST AND CUSTODY SERVICED BANK LIMITED	3.324	3.324
101	D		FRANKLIN TEMPLETON COLLECTIVE INVESTMENT TRUST - FRANKLIN NON - U.S. EQUITY TRUST	18.000	18.000
102	D		SCHRODER INTERNATIONAL MULTI-CAP VALUE FUND	28.345	28.345
103	D		SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P	9.956	9.956
104	D		NORTHWESTERN MUTUAL SERIES FUND, INC. INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	58.500	58.500
105	D		THE NORTHWESTERN MUTUAL LIFE INSURANCE COMPANY	285.000	285.000
106	D		ALLIANCEBERNSTEIN INT.GROWTH F	282.932	282.932
107	D		ACMBERNSTEIN FCP	53.340	53.340
108	D		ACMBERNSTEIN	590.240	590.240
109	D		ACMBERNSTEIN-EUROP.VALUE PORT.	110.800	110.800
110	D		ACMBERNSTEIN SICAV-THEM.RES.P.	38.270	38.270
111	D		TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	52	52
112	D		CYNVESTORS LAZARD FRERES ASSET MANAGEMENT	2.134	2.134
113	D		BRIDGEWATER EQUITY FUND LLC	63.976	63.976
114	D		GOVERNMENT OF NORWAY	1.525.039	1.525.039
115	D		UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	16.484	16.484
116	D		UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	2.224	2.224
117	D		LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC GLOBAL HEXAGN MASTER LP-PM	22.204	22.204
118	D		HFR HE LAZARD GLOBAL HEXAGON MASTER TRUST	16.413	16.413
119	D		LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	8.066	8.066
120	D		OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP FUND	11.760	11.760
121	D		AEGON CUSTODY B.V	177.906	177.906
122	D		OLD MUTUAL VOYAGER GLOBAL DYNAMIC EQUITY FUND	80.000	80.000
123	D		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	542.040	542.040
124	D		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	219.278	219.278

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
125	D		KOREA POST	20.611	20.611
126	D		AEGON GLOBAL FUNDS	15.900	15.900
127	D		JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	187.240	187.240
128	D		KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC	100	100
129	D		LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	2.614	2.614
130	D		ATLAS MASTER FUND, LTD	6.655	6.655
131	D		ATLAS ENHANCED MASTER FUND	23.345	23.345
132	D		ERGOS OFFSHORE I LTD CO HARNEYS CORPORATE SERVICES	5.054	5.054
133	D		DABROES INVESTMENT MASTER FUND LP..	107.761	107.761
134	D		NUMERIC SOCIALLY AWARE MULTI-STRATEGY FUND LTD	1.240	1.240
135	D		PUTNAM SELECT GLOBAL EQUITY FUND LP	1.803	1.803
136	D		PUTNAM SELECT U.S EQUITY FUND LP C/O THE PUTNAM ADVISORY COMPANY LLC	1.460	1.460
137	D		SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	3.830	3.830
138	D		THE FRANCE - MERRICK FOUNDATION INCORPORATED	10.109	10.109
139	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY TOTAL INT EQUITY FUND	22.914	22.914
140	D		FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	1.406	1.406
141	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH FUND	196.900	196.900
142	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INT GROWTH FUND	1.613.606	1.613.606
143	D		FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INT SMALL CAP FUND	1.586.764	1.586.764
144	D		FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	475.903	475.903
145	D		JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST FINANCIAL SERVICES TRUST	105.522	105.522
146	D		LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	50.691	50.691
147	D		SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	44.192	44.192
148	D		SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF	664.270	664.270
149	D		SANFORD C. BERNSTEIN INTL VALUE EQ (CAP-WEIGHTED UNHEDGED) F	12.670	12.670
150	D		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL VALUE FUND	135.750	135.750
151	D		JOHN HANCOCK FINANCIAL INDUSTRIES FUND	727.371	727.371
152	D		PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	370.800	370.800
153	D		LABORERS DISTRICT COUNCIL & CONTRACTORS PENSION FUND OF OHIO	2.306	2.306
154	D		PUTNAM INV FUNDS - PUTNAM INT CAPITAL OPPORTUNITIES FUND	111.192	111.192
155	D		LAZARD RETIREMENT INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	301.232	301.232
156	D		LAZARD WORLD DIVIDEND & INCOME FUND, INC.	23.254	23.254
157	D		GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	32.400	32.400
158	D		INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.402	1.402
159	D		INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.065	1.065
160	D		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL THEMATIC GROWTH FUND	350.170	350.170
161	D		BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	67.118	67.118
162	D		THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBRN INT VALUE PTF	77.390	77.390

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
163	D		ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	37.180	37.180
164	D		ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC-GLB THEMATIC GROWTH PTF	64.490	64.490
165	D		ALLIANCEBERNSTEIN VARIABLE PRODUCTS SER F INC - INT VALUE PTF	242.890	242.890
166	D		ALLIANCEBERNSTEIN VARIABLE PRODUCTS SER F INC-INT GROWTH PTF	57.325	57.325
167	D		ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SRS FD INC ALLIBERN BLD WLH STR PTF	7.960	7.960
168	D		AB CAP FUND, INC. - AB CONCENTRATED INT GROWTH PORTFOLIO	1.783	1.783
169	D		ROYCE VALUE TRUST INC	17.500	17.500
170	D		ROYCE INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	6.000	6.000
171	D		ROYCE INTERNATIONAL PREMIER FUND	45.000	45.000
172	D		ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND	2.000	2.000
173	D		ROYCE GLOBAL VALUETRUST, INC.	25.000	25.000
174	D		LAZARD INTERNATIONAL EQUITY (ACW EX-U.S.) TRUST	26.776	26.776
175	D		NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL SELECT FUND	102.150	102.150
176	D		NEUBERGER BERMAN INTERNATIONAL EQUITY FUND	602.700	602.700
177	D		NEUBERGER BERMAN ADVISERS MANAGEMENT TRUST INT EQT PTF	32.740	32.740
178	D		ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	25.234	25.234
179	D		ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	126.260	126.260
180	D		ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	9.000	9.000
181	D		ARKANSAS STATE HIGHWAY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	7.059	7.059
182	D		MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHRODERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF	8.845	8.845
183	D		CAREFIRST, INC. RETIREMENT PLAN TRUST FOR GHMSI ASSETS	31.000	31.000
184	D		CAREFIRST, INC. RETIREMENT PLAN TRUST FOR CFMI ASSETS	27.500	27.500
185	D		CALAMOS INVESTMENTS LLC	2.080	2.080
186	D		CALAMOS OPIS LLC	2.000	2.000
187	D		CALAMOS GLOBAL DYNAMIC INCOME FUND	133.000	133.000
188	D		CALAMOS GLOBAL EQUITY FUND	68.500	68.500
189	D		CALAMOS INTERNATIONAL GROWTH FUND	209.850	209.850
190	D		DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	231.274	231.274
191	D		CALVERT WORLD VALUES F INC - CALVERT INT OPPORTUNITIES FUND	62.100	62.100
192	D		DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	20.389	20.389
193	D		DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TR	58.027	58.027
194	D		DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBA TRUST	25.988	25.988
195	D		AMERICAN BEACON ADVISORS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	82.122	82.122
196	D		AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	386.447	386.447
197	D		EPOCH GLOBAL EQUITY CAPITAL REINVESTMENT FUND, LLC	566	566
198	D		FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH FUND	6.600	6.600
199	D		FIDELITY INTERNATIONAL GROWTH INVESTMENT TRUST	43.700	43.700

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
200	D		BARON INTERNATIONAL GROWTH FUND	9.000	9.000
201	D		UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	28.434	28.434
202	D		GW+K INTERNATIONAL SMALL CAP FUND, L.P.	12.615	12.615
203	D		GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST	146.400	146.400
204	D		SCHRODER GLOBAL BLEND FUND (CANADA)	2.290	2.290
205	D		TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY	986.286	986.286
206	D		WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	147.452	147.452
207	D		WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	518.741	518.741
208	D		WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	312.880	312.880
209	D		LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	38.216	38.216
210	D		MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	37.919	37.919
211	D		LAZARD/WILMINGTON INTERNATIONAL EQUITY COLLECTIVE TRUST	222.168	222.168
212	D		GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO	3.759	3.759
213	D		CISCO SYSTEMS FOUNDATION	4.270	4.270
214	D		LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	32.502	32.502
215	D		LAZARD GLOBAL INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	58.350	58.350
216	D		MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	240.299	240.299
217	D		STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	35.506	35.506
218	D		NUVEEN INVESTMENTS, INC.	450	450
219	D		TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	67.524	67.524
220	D		LAZARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND	34.476	34.476
221	D		LAZARD GLOBAL BALANCED INCOME FUND	1.930	1.930
222	D		CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	30.353	30.353
223	D		FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	445.200	445.200
224	D		OHIO NATIONAL FUND INC - INTERNATIONAL PORTFOLIO	20.800	20.800
225	D		OHIO NATIONAL FUND, INC. - INT SMALL-MID COMPANY PTF	25.908	25.908
226	D		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	10.103	10.103
227	D		MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE	12.825	12.825
228	D		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	304.942	304.942
229	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	2.988.553	2.988.553
230	D		TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	178.468	178.468
231	D		TRADITIONAL FUNDS PLC	33.680	33.680
232	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS HPT	119.811	119.811
233	D		ASIAN DEVELOPMENT BANK	96.613	96.613
234	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	1.320	1.320
235	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	265	265
236	D		VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	180	180
237	D		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	3.015	3.015
238	D		WELLS FARGOMASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO	9.036	9.036
239	D		UBS FIDUCIARY TRST CO COLLECT. INV. TRUST FOR EMPL. BENEFIT PL	60.000	60.000
240	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	54.108	54.108

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
241	D		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED EUROPE EQUITY FUND	176	176
242	D		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	179	179
243	D		WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	3.763	3.763
244	D		WISDOMTREE GLOBAL EX-U.S. DIVIDEND GROWTH FUND	7.018	7.018
245	D		WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	8.015	8.015
246	D		WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED EQUITY FUND	43	43
247	D		WISDOMTREE EUROPE LOCAL RECOVERY FUND	403	403
248	D		WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	82.812	82.812
249	D		NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	86.360	86.360
250	D		PRUDENTIAL BANK AND TRUST	34.229	34.229
251	D		PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	956	956
252	D		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	20.200	20.200
253	D		SPDR EURO STOXX SMALL CAP ETF	14.329	14.329
254	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	189.208	189.208
255	D		ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED CONSERVATIVE WEALTH STRATEGY	500	500
256	D		ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED BALANCED WEALTH STRATEGY	2.200	2.200
257	D		ALLIANCEBERNSTEIN TAX MANAGED WEALTH APPRECIATION STRATEGY	29.230	29.230
258	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	20.000	20.000
259	D		BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	363.630	363.630
260	D		UBS ETF	8.546	8.546
261	D		F+C PORTFOLIOS FUND	419.420	419.420
262	D		ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	306.526	306.526
263	D		ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	5.434	5.434
264	D		BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	368.706	368.706
265	D		ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	53.004	53.004
266	D		ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	8.323	8.323
267	D		ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	1.981	1.981
268	D		ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	1.001	1.001
269	D		ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	8.827	8.827
270	D		CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	669	669
271	D		RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B	729	729
272	D		BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	18.710	18.710
273	D		BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	30	30
274	D		THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.553.800	2.553.800
275	D		SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	300.590	300.590
276	D		INTERNATIONAL LP I	500	500
277	D		WELLS FARGO GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	63.760	63.760
278	D		LAZARD INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY PORTFOLIO	3.039.890	3.039.890
279	D		LAZARD INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	462.660	462.660
280	D		LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PTF	54.967	54.967
281	D		IBM 401K PLUS PLAN	24.388	24.388
282	D		OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	511.076	511.076

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
283	D	AMERICAN AIRLINES INC., MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST	175.505	175.505
284	D	DEUTSCHE STRATEGIC EQUITY LONG/SHORT FUND	15.424	15.424
285	D	CARPENTERS RETIREMENT PLAN OF WESTERN WASHINGTON	35.775	35.775
286	D	GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS	65.000	65.000
287	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	208.526	208.526
288	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	5.115	5.115
289	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	98.445	98.445
290	D	DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	7.948	7.948
291	D	MERCY HEALTH	6.270	6.270
292	D	MASSACHUSETTS LABORERS PENSION FUND	23.646	23.646
293	D	TRANSAMERICA TS+W INTERNATIONAL EQUITY VP	47.300	47.300
294	D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	4.060	4.060
295	D	SPDR S+P INTERNATIONAL MIDCAP ETF	2.791	2.791
296	D	MORGAN STANLEY EUROPEAN EQUITY FUND INC.	72.980	72.980
297	D	MORGAN STANLEY VARIABLE INVESTMENT SERIES, EUROPEAN EQ PTF	19.457	19.457
298	D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	12.890	12.890
299	D	SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	30.419	30.419
300	D	MERCY HEALTH RETIREMENT TRUST	1.617	1.617
301	D	TRUTH INITIATIVE FOUNDATION	3.344	3.344
302	D	MADISON INTERNATIONAL STOCK FUND	16.820	16.820
303	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	27.957	27.957
304	D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	257.349	257.349
305	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	295.938	295.938
306	D	ISHARES VII PLC	240.426	240.426
307	D	ABN AMRO MULTI-MANAGER FUNDS	601.972	601.972
308	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	38.020	38.020
309	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHS STOXX EUROPE SMALL 200 UCITS ETF (DE)	73.466	73.466
310	D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR 600 FIN.SERV. UCITS ETF DE	15.608	15.608
311	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	88.576	88.576
312	D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	12.948	12.948
313	D	JNL MULTI-MANAGER ALTERNATIVE FUND	81.507	81.507
314	D	THE TRUSTEES OF BP PENSION FUND	121.800	121.800
315	D	F+C INVESTMENT FUNDS ICVC - EUROPEAN SMALL CAP EX UK FUND	99.509	99.509
316	D	STICHTING F AND C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTIVE	15.530	15.530
317	D	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE GLOBAL INCOME FUND	5.423	5.423
318	D	SUN LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA (U.K.) LIMITED	466.657	466.657
319	D	LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND	49.728	49.728
320	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.175	7.175
321	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.255	7.255
322	D	THE AVI CHAI FOUNDATION	1.930	1.930

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
323	D	AON SAVINGS PLAN TRUST	33.050	33.050
324	D	BUILDING SERVICES 32 BJ PENSION FUND	69.660	69.660
325	D	MICHIGAN CATHOLIC CONFERENCE MASTER PENSION TRUST	32.008	32.008
326	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	3.571	3.571
327	D	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	65.795	65.795
328	D	UNIVERSITY OF KENTUCKY	6.744	6.744
329	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	19.696	19.696
330	D	MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	300.000	300.000
331	D	SHELBY COUNTY OPEB TRUST	5.283	5.283
332	D	SHELBY COUNTY RETIREMENT SYSTEM	28.175	28.175
333	D	SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY	11.733	11.733
334	D	CITY OF TALLAHASSEE	18.970	18.970
335	D	UFCW UNION AND PART FOOD IND EMPLOYERS TRI-STATE PENSION TR F	7.078	7.078
336	D	SALARIED EMPLOYEES RET PLAN OF VOLKSWAGEN OF AMERICA INC	14.891	14.891
337	D	INTERVENTURE EQUITY INVESTMENTS LIMITED	27.780	27.780
338	D	THE BERNSTEIN INT VALUE (UNHEDGED CAP-WEIGHTED) SER	17.250	17.250
339	D	CITY OF CLEARWATER EMPLOYEE'S PENSION FUND	14.600	14.600
340	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	2.005	2.005
341	D	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	766	766
342	D	INTERNATIONAL SMALL- CAP EQUITY FUND LLLP	114.540	114.540
343	D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	459	459
344	D	GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	28.600	28.600
345	D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	9.718	9.718
346	D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SER	40.610	40.610
347	D	SANFORD C BERN CO DBT INT RESEARCH GROWTH SERIES	5.103	5.103
348	D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER	12.820	12.820
349	D	NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS	8.575	8.575
350	D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GLB STY BL SERIES	9.000	9.000
351	D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	28.850	28.850
352	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	10.026	10.026
353	D	FIDELITY HASTINGS STREET TRUST: FIDELITY FUND	641.097	641.097
354	D	TORONTO TRANSIT COMMISSON PENSION FUND SOCIETY	55.200	55.200
355	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	7.694	7.694
356	D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	36.924	36.924
357	D	AON PENSION PLAN TRUST	31.933	31.933
358	D	CATERPILLAR INVESTMENT TRUST	64.958	64.958
359	D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	268.235	268.235
360	D	CATERPILLAR INC. GROUP INSURANCE PLAN TRUST	17.911	17.911
361	D	CHICAGO TRANSIT AUTHORITY RETIREE HEALTHCARE TRUST	15.801	15.801
362	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	101.939	101.939
363	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	4.454	4.454
364	D	HESS CORPORATION EMPLOYEES' PENSION PLAN	110.033	110.033

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
365	D		GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	27.600	27.600
366	D		NORTHERN FUNDS MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	51.650	51.650
367	D		NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	98.237	98.237
368	D		NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	112.523	112.523
369	D		CITY OF MILWAUKEE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	42.963	42.963
370	D		PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	234.147	234.147
371	D		RETIREMENT PLAN FOR CHICAGO TRANSIT AUTHORITY EMPLOYEES	37.542	37.542
372	D		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	7.316	7.316
373	D		FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	26.782	26.782
374	D		EMPLOYEES' RETIREMENT FUND OF THE CITY OF FORT WORTH	15.012	15.012
375	D		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	130.857	130.857
376	D		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	415.993	415.993
377	D		ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	34.508	34.508
378	D		LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	50.169	50.169
379	D		LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	9.083	9.083
380	D		POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	22.973	22.973
381	D		STATE UNIVERSITIES RETIREMENT SYSTEM	37.891	37.891
382	D		TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	170.190	170.190
383	D		UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	19.973	19.973
384	D		WALLACE H COULTER FOUNDATION	3.760	3.760
385	D		FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	486	486
386	D		FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND ON BEHALF OF FUTURE F	194.444	194.444
387	D		FRIENDS FIRST MANAGED PENSION FUND LIMITED	29.395	29.395
388	D		NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF JUPITER EUROP INC F	55.179	55.179
389	D		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	11.192	11.192
390	D		STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.020	1.020
391	D		THE TRUSTEES OF SUPERANN ARRANGEMENTS OF THE UNI OF LONDON	50.000	50.000
392	D		MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	12.025	12.025
393	D		LABORERS' AND RET BOARD EMPL ANNUITY & BENEFIT F OF CHICAGO	7.032	7.032
394	D		POLAR CAPITAL FUNDS PLC	24.778	24.778
395	D		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	9.155	9.155
396	D		FCP QUADRATOR	38.170	38.170
397	D		WESTCORE INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	118.150	118.150
398	D		BNYMTD (UK)LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPEAN FUNDAN FUND	560.685	560.685
399	D		BNYMTD (UK) LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK EUROPEAN DYNAMIC FUND EUROPEAN DYNAMIC FUND	2.399.547	2.399.547
400	D		POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	4.756	4.756
401	D		SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSEDSTRATEGIES FUND	57.387	57.387
402	D		THE BANK OF KOREA	2	2

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
403	D		HUDON WILLIAM ROBERT	1.306	1.306
404	D		AXA BELGIUM	287.610	287.610
405	D		AMG TRILOGY INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	18.200	18.200
406	D		POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.729	1.729
407	D		BNYMTD (UK)LTD AS TRUSTEE OF BLACKROCK EUROPEAN ABSOLUTE ALPHA F-	11.942	11.942
408	D		ING INTERNATIONAL GROWTH OPPORTUNITIES FUND	87.317	87.317
409	D		WM POOL EQUITIES TRUST NO.38	7.411	7.411
410	D		ADVANCED SERIES TRUST AST INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	265.920	265.920
411	D		THE PRUDENTIAL SERIES FUND, INCSP INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLI	9.585	9.585
412	D		ADVANCED SERIES TRUST AST NEW DISCOVERY ASSET ALLOCATION PORTFOL	41.200	41.200
413	D		BNYMTD (UK) LTD AS TST OF BLACKROCK CONSENSUS 85 FUND	1.093.578	1.093.578
414	D		THE TARGET PORTFOLIO TRUST-INTERNATIONALEQUITY PORTFOLIO	63.463	63.463
415	D		ADVANCED SERIES TRUST-AST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	351.832	351.832
416	D		RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	32.800	32.800
417	D		MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC	1.125.000	1.125.000
418	D		LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD GLOBAL EQUITY INCOME FUND	2.232	2.232
419	D		ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	34.024	34.024
420	D		ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH ALLIANZ ALD FONDS	4.500	4.500
421	D		DIVERSIFIED TRUST COMPANY EQUITY OPPORTUNITY COLLECTIVE FUND	48.258	48.258
422	D		INVESTIN PRO F.M.B.A., GLOBAL EQUITIES I	4.542	4.542
423	D		MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC	120.000	120.000
424	D		AUTORIDADE MONETARIA DE MACAU	12.663	12.663
425	D		VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	22.050	22.050
426	D		RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	1.910	1.910
427	D		NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	20.013	20.013
428	D		PENSIONDANMARK PENSIONSFORSIKRINGSAKTIESELSKAB	22.413	22.413
429	D		MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	28.100	28.100
430	D		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF	1	1
431	D		BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	11.131	11.131
432	D		STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	51.771	51.771
433	D		DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EAFE SMALL CAP HEDGED EQUITY ETF	11	11
434	D		NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM	8.908	8.908
435	D		BLACKROCK GLOBAL FUNDS	5.104.161	5.104.161
436	D		LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC - LAZARD PAN EUROPEAN SMALL CAPFND	11.794	11.794
437	D		BNYMTD CF MITON EUROPEAN OPFS FUND	59.471	59.471
438	D		RVN WILLIAM BLAIR NON US EQUITYFUND A SERIES OF AON HEWITT INST	1.723	1.723
439	D		ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHRODERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	42.952	42.952

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

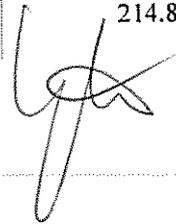
Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
440	D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	8.254	8.254
441	D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY	3.603	3.603
442	D	BLACKROCK GREATER EUROPE INVESTMENT TRUST PLC	257.339	257.339
443	D	SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT S.G.R. S.P.A.	143.587	143.587
444	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	45.526	45.526
445	D	EUROPEAN ASSETS TRUST NV	504.492	504.492
446	D	FIRST INITIATIVES INSURANCE LTD	5.024	5.024
447	D	REEVE COURT GENERAL PARTNER	1.320	1.320
448	D	ARBOR INTERNATIONAL FUND	8.075	8.075
449	D	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	1.149	1.149
450	D	STANLEY R DAY JR TTEE OF THE STANLE Y R DAY JR DTD 10 22 04	19.238	19.238
451	D	SDGE QUALIFIED NUCLEAR DECOM MISSIONING TRUST PARTNERSHIP	8.153	8.153
452	D	TIME WARNER CABLE PENSION PLANSMASTER TRUST	58.440	58.440
453	D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	1.398	1.398
454	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	5.644	5.644
455	D	FRANKLIN GLOBAL TRUST- FRANKLIN INTERNATIONAL GROWTH FUND	600.000	600.000
456	D	TRUSTEES OF ST PATRICK'S CATHEDRAL IN THE CITY OF NEW YORK	11.995	11.995
457	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	7.274	7.274
458	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	2	2
459	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1	1
460	D	EAFE EQUITY FUND .	31.515	31.515
461	D	ALABAMA TRUST FUND	43.100	43.100
462	D	ALABAMA TRUST FUND	46.139	46.139
463	D	COUNTY AND MUNICIPAL GOVT CAPITAL IMPROVEMENT TRUST FUND	12.000	12.000
464	D	BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS .	2.234	2.234
465	D	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC.	7.092	7.092
466	D	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST	6.133	6.133
467	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSIONAND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	263.828	263.828
468	D	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSIONAND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	78.088	78.088
469	D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	8.066	8.066
470	D	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES .	58.530	58.530
471	D	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST	26.412	26.412
472	D	CORNELL UNIVERSITY	90.500	90.500
473	D	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	465.400	465.400
474	D	CANADIAN CHRISTIAN SCHOOL PENSION TRUST FUND	20.680	20.680
475	D	THE CALGARY FOUNDATION	17.164	17.164
476	D	POLICE AND FIRE RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF DETROIT	36.815	36.815
477	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	63.040	63.040
478	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	4.219	4.219
479	D	IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	65.000	65.000

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		
480	D	THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OFLEARNING MCGILL UNIVERSITY	12.803	12.803
481	D	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	20.762	20.762
482	D	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	1.721	1.721
483	D	FREDERICK K W DAY TTEE FREDERICK K W DAY TR DAD6 9 04	15.158	15.158
484	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	340.064	340.064
485	D	GMI INVESTMENT TRUST .	24.124	24.124
486	D	ARCHDIOCESE OF HARTFORD INVESTMENT TRUST	6.073	6.073
487	D	THE HARTFORD ROMAN CATHOLIC DIOCESAN CORP RET PL	4.891	4.891
488	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OH HAWAII	138.240	138.240
489	D	TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS -NON US VALUE FUND	8.254	8.254
490	D	MASCO HOLDINGS GROUP,INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETINGMENT	6.430	6.430
491	D	IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	44.382	44.382
492	D	TS&W COLLECTIVE INVESTMENT TR TS&W INTL LARGE CAP EQUITY TRUST	116.100	116.100
493	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	360.000	360.000
494	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	135.000	135.000
495	D	LAY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN OF ARCHDIOCESE OF PHILADELPHIA	14.139	14.139
496	D	LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTERPENSION TRUST	1	1
497	D	MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	27.823	27.823
498	D	MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	5.636	5.636
499	D	MAKENA CAPITAL HOLDINGS M L.P.	10.172	10.172
500	D	MCKINLEY CAPITAL MANAGEMENT FUND PLC	1.110	1.110
501	D	M J MURDOCK CHARITABLE TRUST .	19.000	19.000
502	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	116.401	116.401
503	D	METROPOLITAN EMPLOYEE BENEFIT SYSTEM	36.441	36.441
504	D	NWM GLOBAL EQUITY FUND	15.050	15.050
505	D	NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND	45.554	45.554
506	D	NOVA SCOTIA TEACHERS' PENSION FUND	46.779	46.779
507	D	OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	85.000	85.000
508	D	ONCOR RETIREMENT PLAN TRUST	11.266	11.266
509	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	39.952	39.952
510	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	5.644	5.644
511	D	PUBLIC SERVICE COMPANY OF NEW MEXICO QUAL NDT PART	5.307	5.307
512	D	GLOBAL ALPHA EAFE SMALL CAP EQUITY FUND	4.910	4.910
513	D	AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	18.155	18.155
514	D	ROCKWELL COLLINS MASTER TRUST	90.606	90.606
515	D	AON HEWITT GROUP TRUST	83.965	83.965
516	D	SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	11.871	11.871
517	D	EPOCH GLOBAL EQUITY FUND	57.700	57.700
518	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	180.716	180.716
519	D	TEXTRON INC. MASTER TRUST	159.034	159.034
520	D	UPS GROUP TRUST	2	2
521	D	UMC BENEFIT BOARD, INC	101.577	101.577
522	D	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	214.800	214.800



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria/Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente			
523	D	CAMBIAR INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	1.125	1.125
524	D	BROWN CAPITAL MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY FUND	40.038	40.038
525	D	BROWN CAPITAL MANAGEMENT INTERNATIONAL SMALL COMPANY FD	2.980	2.980
526	D	VERIZON MASTER SAVINGS TRUST .	3.205	3.205
Totale azioni			66.153.730 46,179165%	66.153.730 46,179165%
5		BOVE KATRIN	1 0,000001%	1 0,000001%
6		PERSILI PASQUALE	4.591 0,003205%	4.591 0,003205%
7		REBAJOLI ARNALDO ALDO	4.000 0,002792%	4.000 0,002792%
8		LONGHI VLADIMIRO	50 0,000035%	50 0,000035%
9		CUCCHIANI GIOVANNI	1.300 0,000907%	1.300 0,000907%
Totale azioni in proprio			19.944	19.944
Totale azioni in delega			85.238.389	85.238.389
Totale azioni in rappresentanza legale			0	0
TOTALE AZIONI			85.258.333 59,515293%	85.258.333 59,515293%
Totale azionisti in proprio			7	7
Totale azionisti in delega			531	531
Totale azionisti in rappresentanza legale			0	0
TOTALE AZIONISTI			538	538
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			11	11

Legenda:

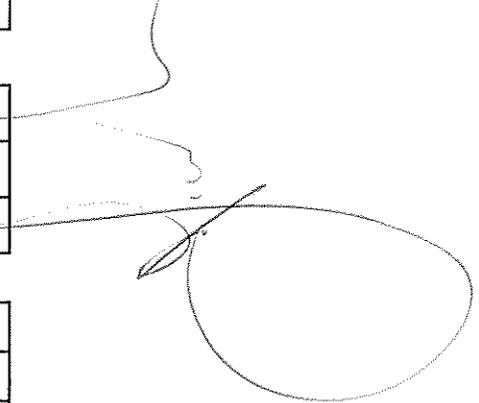
D: Delegante

R: Rappresentato legalmente

PROSPETTO VOTAZIONI

SOCIO	AZIONI	PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO																					
		1 p.s. 1 p.o.	2 p.o.			3 p.o.			4 p.o.		5 p.o.		6 p.o.		7 p.o.		8 p.o.						
		1	2	3	4	5	6	1	2	3	1	2	3	1	2	3	4	5	6	7	8		
TIMONE FIDUCIARIA S.R.L.	18.841.620,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
RODINO' DEMETRIO	2,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GUIDANTONI FRANCO	10.000,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOVE KATRIN	1,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERSILI PASQUALE	4.591,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
REBAJOLI ARNALDO ALDO	4.000,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGHI VLADIMIRO	50,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCHIANI GIOVANNI	1.300,00	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALTRI: si veda il prospetto allegato																							

Legenda: F = favorevole
 C = contrario
 A = astenuto

Voti totali

Assemblea: AZIMUT HOLDING 28/04/2016
 ISIN: IT0003261697
 Capitale sociale: 143.254.497
 Capitale rappresentato: 66.396.769
 Percentuale rappresentata: 46,3488%

LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI
 A ASTENUTI
 C CONTRARI
 N NON VOTANTI
 U USCITA

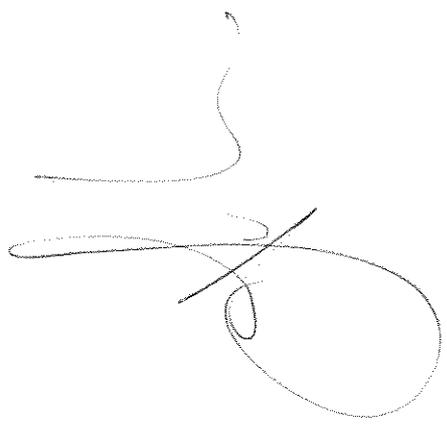
VOTAZIONE	S.1 Mod. Art. 17 Statuto	%
F	65.954.551	46,0401%
A	51.762	0,0361%
C	3.830	0,0027%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.1 Bilancio	%
F	65.889.940	45,9950%
A	51.762	0,0361%
C	198.441	0,1385%
N	143.587	0,1002%
U	113.039	0,0789%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.2.1 Numero CdA	%
F	65.801.564	45,9333%
A	51.762	0,0361%
C	156.817	0,1095%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.2.2 Durata CdA	%
F	65.823.614	45,9487%
A	162.954	0,1138%
C	23.575	0,0165%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.2.3 Nomina CdA	%
F	38.984.236	27,2133%
A	101.762	0,0710%
C	26.924.145	18,7946%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%




VOTAZIONE	O.2.4 Compenso Cda	%
F	33.472.299	23,3656%
A	7.999.203	5,5839%
C	24.538.641	17,1294%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.2.5 Presidente Cda	%
F	57.697.360	40,2761%
A	3.823.000	2,6687%
C	4.489.783	3,1341%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

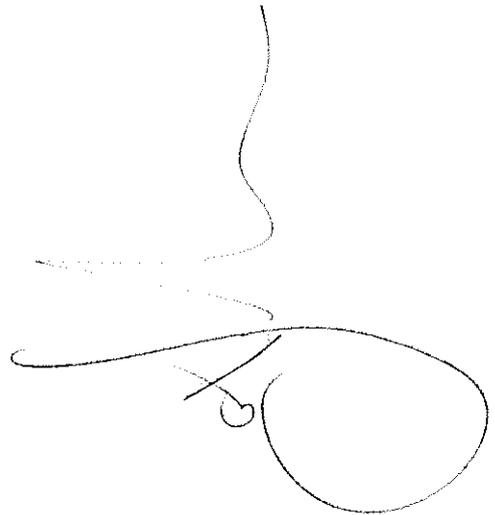
VOTAZIONE	O.2.6 Integr. Emolum. Amministr.	%
F	11.408.758	7,9640%
A	166.217	0,1160%
C	54.435.168	37,9989%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.3.1 Nomina CS	%
F	65.904.499	46,0052%
A	101.762	0,0710%
C	3.882	0,0027%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.3.2 Presidente CS	%
F	65.904.499	46,0052%
A	101.762	0,0710%
C	3.882	0,0027%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.3.3 Compenso CS	%
F	62.029.500	43,3002%
A	3.976.761	2,7760%
C	3.882	0,0027%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.4 Adeg. Corrisp. Soc. Revisione	%
F	65.793.359	45,9276%
A	212.954	0,1487%
C	3.830	0,0027%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

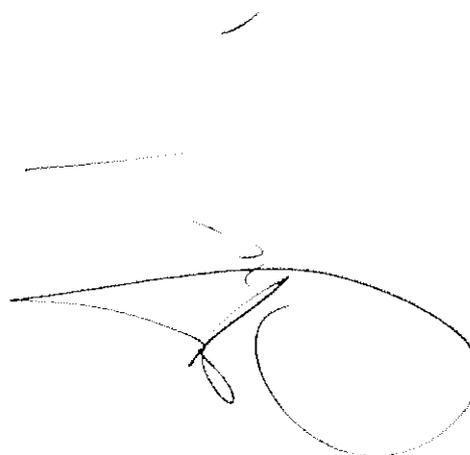



VOTAZIONE	O.5 Acquist. Azioni Proprie	%
F	53.228.968	37,1569%
A	123.324	0,0861%
C	12.657.851	8,8359%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.6 Relaz. Remuneraz.	%
F	58.042.348	40,5169%
A	101.762	0,0710%
C	7.866.033	5,4910%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.7 Comun. del Pres. In merito trasf. sede Legale	%
F	65.885.843	45,9922%
A	51.762	0,0361%
C	72.538	0,0506%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%

VOTAZIONE	O.8 Aumento Rapporto tra comp. variab. e comp. fix	%
F	58.619.519	40,9198%
A	166.217	0,1160%
C	7.224.407	5,0431%
N	143.587	0,1002%
U	243.039	0,1697%
	66.396.769	46,3488%




Schede di voto

Assemblea: AZIUT HOLDING 26042016
ISIN: IT0003281697
Capitale sociale: 143.254,487
Capitale rappresentato: 66.396,769
Percentuale rappresentata: 46,3488%

602 66.396,769

Prog.	Mxa voti	Q.1a voti	S.1 Mod. At. 17 Statuto	0.1 Bilancio	0.2.1 Numero Cda	0.2.2 Durata Cda	0.2.3 Nomina Cda	0.2.4 Compenso Cda	0.2.5 Presidenti Cda	0.2.6 Integ. Ermolum. Amministr.	0.3.1 Nomina CS	0.3.2 Presidente CS	0.3.3 Compenso CS	0.4 Adeq. Carrisp. Soc. Revisione	0.5 Acquisti Abont Proprie	0.5 Relaz. Remuneraz.	0.7 Comun. del Pres. in merito trasf. sede Legale	0.8 Aumento Rapporto tra comp. Versa. s comp. fix
scheda 01	1	130.000	U	F	F	F	F	C	F	U	U	U	U	U	U	U	U	U
scheda 02	2	631.981	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	F
scheda 03	180	10.695.233	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 04	2	30.046	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 05	54	3.069.181	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 06	36	3.453.659	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 07	148	23.620.582	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 08	6	662.164	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 09	12	1.630.576	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 10	44	3.624.969	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 11	8	3.133.707	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 12	24	6.700.144	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 13	3	78.210	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 14	12	849.194	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 15	12	1.762.246	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 16	9	4.170.081	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 17	3	113.639	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U	U
scheda 18	1	52	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 19	2	18.708	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 20	1	5.064	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
scheda 21	2	3.363	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 22	1	3.830	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 23	1	111.192	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 24	5	65.509	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 25	4	169.277	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 26	1	12.615	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 27	2	48.708	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
scheda 28	2	304.942	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 29	1	956	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 30	1	98.445	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 31	1	12.890	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 32	1	7.978	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 33	1	1.020	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 34	1	50.000	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 35	1	22.060	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 36	2	143.587	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N	N
scheda 37	1	116.491	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
scheda 38	2	101.577	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"AZIMUT HOLDING S.p.A."

Articolo 2) La Società ha per oggetto:

- l'assunzione e gestione di Partecipazioni in altre Società o enti, facenti parte dello stesso gruppo nel quale la Società partecipa, nonché il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle stesse società od enti, con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico;
- la prestazione, anche in favore delle società controllate e/o collegate, di opera di assistenza gestionale, consistente nella pianificazione finanziaria, ristrutturazione aziendale, ricerca di mercato e marketing, raccolta ed elaborazione di dati ed informazioni econometriche;
- l'assunzione di rappresentanze, di agenzie e subagenzie di assicurazione;
- la gestione e la valorizzazione del marchio Azimut.

Essa può svolgere tutte le attività commerciali e immobiliari, ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale ed infine può sempreché tali attività non assumano il carattere della prevalenza, non siano svolte "nei confronti del Pubblico" e siano funzionalmente connesse al raggiungimento dello scopo Sociale:

- acquistare e vendere partecipazioni ed interessenze in società ed enti aventi oggetto affine, analogo o comunque connesso al proprio e
- prestare fidejussioni ed in genere garanzie reali o personali a favore di terzi.

E' escluso lo svolgimento delle seguenti attività:

- la raccolta di denaro fra il pubblico e l'esercizio del credito, di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385;
- l'attività di intermediazione mobiliare di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Articolo 3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, succursali, direzioni, uffici, agenzie e rappresentanze e sopprimerle.

Articolo 4) Il domicilio dei Soci per quel che concerne i loro rapporti con la Società è quello risultante dall'ultima annotazione sul Libro soci.

La qualità di azionista comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

Articolo 5) La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE

Articolo 6) Il capitale sociale è di Euro 32.324.091,54 (trentaduemilionitrecentoventiquattromilanovantuno virgola cinquantaquattro), rappresentato da numero 143.254.497

(centoquarantatremilioniduecentocinquantaquattromilaquattrocentonovantasette) azioni ordinarie.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti in natura.

Se le azioni della società sono quotate in un mercato regolamentato, il diritto d'opzione è escluso nel limite del dieci per cento del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale.

Articolo 7) Il Capitale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi.

Articolo 8) I versamenti sulle azioni sono effettuati dai soci, a norma di legge, nei modi e nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 9) Le azioni sono nominative indivisibili e liberamente trasferibili.

Articolo 9 bis) La società può emettere strumenti finanziari partecipativi con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti, salvo che l'emissione avvenga nell'ambito delle operazioni di cui agli artt. 2447-bis e seguenti cod. civ., nel qual caso la deliberazione è adottata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Delibera del 29 aprile 2010 in merito agli "Strumenti Finanziari Partecipativi 2010".

Con delibera del 29 aprile 2010 l'Assemblea ha deliberato l'emissione, ai sensi dell'art. 2346, comma 6, cod. civ., in una o più *tranche* ed entro e non oltre il 31/12/2012, di un numero massimo di 1.500.000 strumenti finanziari partecipativi non quotati (gli "Strumenti") riservati ai soli promotori finanziari, dipendenti e *managers* delle società del Gruppo Azimut che siano individuati dall'organo amministrativo come destinatari dell'emissione.

Gli Strumenti saranno emessi a fronte di un apporto di denaro da effettuarsi, a cura dei destinatari, al momento della consegna degli Strumenti stessi. La quantificazione dell'apporto richiesto sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'emissione, in base al "*fair value*" degli Strumenti stessi.

Ciascuno Strumento attribuirà al titolare dello stesso (il "Titolare") il diritto patrimoniale di ricevere ogni anno una parte dell'utile di esercizio della Società nella misura stabilita dal successivo articolo 32, purché risultino verificate tutte le seguenti Condizioni Generali e Speciali:

- "Condizioni Generali" (da verificare in relazione alla Società):

(i) l'Assemblea dei soci della Società abbia deliberato il pagamento di un dividendo agli azionisti (a prescindere dalla misura di quest'ultimo);

(ii) l'utile consolidato dell'esercizio di riferimento (al netto di eventuali plusvalenze da cessione di partecipazioni e attività materiali ed immateriali), quale risultante dal conto economico del bilancio consolidato della Società (l'"Utile Consolidato") sia superiore a 88.320 migliaia di Euro;

- "Condizione Speciale" (da verificare in relazione al singolo Titolare dello Strumento):

(i) il Titolare abbia, nell'esercizio di riferimento, i requisiti di appartenenza alla categoria di "top key-people", come individuati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 maggio dello stesso esercizio in relazione a ciascuna categoria di Titolari (promotori, dipendenti e managers).

La verifica circa la sussistenza delle suddette Condizioni Generali e Speciali è affidata all'insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione.

Gli Strumenti sono incorporati in titoli nominativi e non sono trasferibili ad alcun titolo, salvo quanto segue:

(i) è fatta salva la possibilità che gli Strumenti formino oggetto di intestazione fiduciaria, a condizione che i soggetti fiduciante e fiduciario comunichino alla Società l'esistenza del mandato fiduciario, ferma restando l'intrasferibilità sostanziale della posizione del Titolare; in caso di intestazione fiduciaria, la sussistenza della Condizione Speciale sopra indicata verrà accertata in capo al soggetto fiduciante;

(ii) è inoltre fatta salva la possibilità che gli Strumenti siano trasferiti alla Società: in questo caso, i diritti patrimoniali attribuiti dagli Strumenti di proprietà della Società restano sospesi, senza alcun diritto di accrescimento a favore degli altri Titolari. Il Consiglio di Amministrazione potrà disporre degli Strumenti di cui sia titolare la Società.

L'intestazione fiduciaria e il trasferimento alla Società degli Strumenti è soggetta alle formalità previste dall'art. 2355, comma 3, cod. civ..

L'identità dei Titolari degli Strumenti (con indicazione dell'eventuale intestazione fiduciaria) e il numero di Strumenti di cui ciascuno di essi è titolare verranno registrati sull'apposito "Libro degli Strumenti Finanziari Partecipativi 2010", tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. Le risultanze di tale Libro faranno fede anche al fine dell'esercizio dei diritti patrimoniali attribuiti dagli Strumenti.

Gli Strumenti non attribuiscono ai possessori alcun diritto amministrativo (incluso il diritto di voto nell'assemblea degli azionisti); i titolari degli Strumenti non godranno di alcun diritto in relazione all'approvazione delle delibere dell'Assemblea della Società, né costituiranno alcuna assemblea speciale.

Gli Strumenti avranno durata sino alla liquidazione della Società.

Gli Strumenti Finanziari sono emessi senza obbligo per la Società di rimborso dell'apporto effettuato dai sottoscrittori, salvo il diritto a partecipare al riparto del patrimonio sociale residuo in sede di liquidazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 35 dello Statuto.

In caso di perdite, queste andranno a ridurre l'importo rimborsabile ai Titolari degli Strumenti in sede di scioglimento, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, prima del capitale sociale e della riserva legale. Nel caso in cui le perdite abbiano azzerato il predetto importo rimborsabile, gli Strumenti si intenderanno come immediatamente ed integralmente estinti.

Gli Strumenti non attribuiscono il diritto di recesso, né alcun diritto di opzione su azioni, obbligazioni e altri strumenti finanziari emittendi dalla Società.

ASSEMBLEA

Articolo 10) L'Assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla Legge ed al presente statuto obbligano e vincolano tutti i soci anche se non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge.

Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia o in uno dei Paesi membri della Unione Europea.

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 2364, secondo comma, del Codice Civile.

Articolo 11) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Articolo 12) Le convocazioni delle assemblee sono fatte ai sensi di legge con la pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno sul sito Internet della Società e secondo le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Nello stesso avviso potranno essere indicati il giorno, l'ora e il luogo per l'adunanza di seconda e di terza convocazione, qualora la prima e la seconda andassero deserte.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di stabilire, indicandolo nell'avviso di convocazione, che all'assemblea che si tenga a seguito dell'unica convocazione si applichino direttamente le maggioranze stabilite dalla legge:

- in caso di assemblea ordinaria per le convocazioni successive alla prima;
- in caso di assemblea straordinaria per le convocazioni successive alla seconda.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine la facoltà di non designare il soggetto al quale gli aventi diritto ad intervenire all'assemblea possono conferire la delega per l'intervento, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

Articolo 13) L'Assemblea è costituita, funziona e delibera ai sensi di legge. Possono intervenire in assemblea gli aventi diritto al voto legittimati secondo quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Articolo 14) Ogni soggetto che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge. La delega può essere notificata alla Società tramite un indirizzo di posta elettronica certificata, con invio della stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento.

Articolo 15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in caso di sua assenza o impedimento, dai Vice Presidenti, se nominati, in ordine di anzianità ovvero in caso di loro assenza o impedimento, dagli Amministratori, in ordine di anzianità ovvero, in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona nominata dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Articolo 16) Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario anche non socio, designato dal Presidente stesso e nominato da parte dell'Assemblea a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni delle assemblee sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un Notaio.

Articolo 17) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge, fatto salvo quanto di seguito previsto.

E' competenza dell'Assemblea ordinaria approvare: (a) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale, nonché dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato; (b) gli eventuali piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari; e (c) i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso, in conformità con la

normativa anche regolamentare, tempo per tempo vigente. All'Assemblea è assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

Nell'ambito dell'approvazione delle politiche di remunerazione, l'Assemblea ordinaria può elevare fino al doppio il limite del rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione individuale, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. La deliberazione dell'Assemblea è in tal caso:

- assunta, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole: (i) di almeno 2/3 (due terzi) del capitale sociale rappresentato in Assemblea, se questo è pari almeno alla metà del capitale sociale; (ii) di almeno 3/4 (tre quarti) del capitale sociale rappresentato in Assemblea, se questo è meno della metà del capitale sociale; ovvero con le diverse maggioranze che fossero eventualmente imposte dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 18) La Società adotta per la propria Amministrazione e per il controllo, il sistema tradizionale di cui agli articoli da 2380 a 2409 - septies del Codice Civile.

L'Amministrazione della Società può essere affidata, secondo quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria, a un Consiglio composto da 5 a 15 Amministratori, anche non soci.

Essi durano in carica per il periodo stabilito al momento della nomina, nei limiti del disposto dell'art. 2383 secondo comma Cod. Civ., decadono e si sostituiscono a norma di legge e sono rieleggibili.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il quarantesimo del capitale sociale o, se inferiore, la diversa misura stabilita dall'art. 144 quater del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata dalla Consob ai sensi dell'art. 144 septies del medesimo Regolamento. La titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono

presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste indicano quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, d.lgs 58/1998 e di almeno due soggetti per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette.

In ciascuna lista devono essere indicati candidati di entrambi i generi tranne per le liste che presentino un numero di candidati inferiori a tre.

Nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari vigenti le liste devono essere depositate presso la sede della società e la società deve metterle a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Le liste devono essere corredate di (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99 con questi ultimi; (ii) un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, e (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere nella persona del candidato elencato al primo posto della lista.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in maniera tale da garantire l'indipendenza in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore (o di due nel caso in cui l'Assemblea determini il numero degli amministratori superiore a sette) in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 comma 3 d.lgs 58/1998 si procederà come segue:

a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto fino a sette membri, risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo candidato non eletto nella medesima lista in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 comma 3 d.lgs 58/1998;

b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri: (i) il candidato che risulterà eletto per ultimo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato non eletto nella medesima lista in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 comma 3 d.lgs 58/1998;

(ii) il secondo amministratore sarà eletto sulla base di quanto previsto alla lettera a) che precede;

c) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri e con un unico amministratore nominato avente i requisiti citati eletto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, si procederà per la nomina del secondo come descritto alla lettera b)(i) che precede.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia raggiunto l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF si procederà come segue:

a) in caso di Consiglio di Amministrazione composto fino a sette membri, risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo candidato non eletto nella medesima lista il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi;

b) in caso di Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il primo candidato non eletto nella medesima lista il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi. Nel caso in cui ciò non fosse sufficiente per l'equilibrio tra generi richiesto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF il candidato che risulterà eletto per ultimo e tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti,

sarà sostituito dal primo candidato non eletto nella medesima lista il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa con le maggioranze previste dalla legge e risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Qualora così procedendo non si raggiunga l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF il candidato che risulterà eletto per ultimo sarà sostituito dal primo candidato non eletto il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi. Nel caso in cui ciò non fosse sufficiente per l'equilibrio tra generi richiesto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF il candidato che risulterà eletto per penultimo sarà sostituito dal secondo candidato non eletto il cui genere consente il raggiungimento dell'equilibrio tra generi.

Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione composto rispettivamente fino a sette o da più di sette membri, non risulti rispettivamente eletto uno o due amministratori in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 148 comma 3 d. lgs n. 58/1998 per gli amministratori indipendenti di società quotate, il candidato o i due candidati che risulterebbero eletti per ultimi in base all'ordine progressivo della lista e tratti dall'unica lista presentata sono sostituiti, rispettivamente, dal primo o dai primi due candidati di ordine progressivo inferiore dotati dei citati requisiti ed indicati nella medesima lista.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voto si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Nel caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di un amministratore tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti:

- il Consiglio di Amministrazione provvede alla sua sostituzione mediante cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 cod. civ., nominando Consigliere il primo dei candidati non eletti nella lista alla quale apparteneva l'amministratore cessato, purché sia ancora eleggibile e disponibile ad accettare la carica e fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti

e l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF;

- l'Assemblea provvede alla sostituzione dell'amministratore cessato a maggioranza, scegliendo il sostituto tra i candidati della stessa lista che abbiano previamente accettato la sostituzione.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di un amministratore tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o dall'unica lista presentata, quelli rimasti in carica provvedono alla sua sostituzione mediante cooptazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 cod. civ., fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi del dlgs 58/1998 e l'equilibrio tra generi previsto dall'art. 147 ter comma 1 ter TUF.

La nomina assembleare dell'amministratore in sostituzione dell'amministratore cessato è liberamente effettuata con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi del dlgs 58/1998.

Articolo 19) Gli Amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

Articolo 20) Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

Articolo 21) Il Consiglio elegge fra i suoi componenti un Presidente, e può nominare fra i suoi componenti uno o più Vice Presidenti, uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo e/o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, delegando agli stessi i propri poteri.

Il Consiglio può pure nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 22) Il Consiglio è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede della Società, purché in Italia o in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti o da almeno due Sindaci Effettivi.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in "teleconferenza" o "videoconferenza" purché risulti garantita l'identificazione dei partecipanti e la possibilità che gli stessi possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi questi requisiti, l'adunanza del Consiglio di Amministrazione si considererà tenuta nel luogo ove si trova colui che presiede la riunione e colui che ne

redige il verbale, al fine di consentire la redazione e la sottoscrizione del relativo verbale nel relativo libro.

Articolo 23) Il Consiglio viene convocato dal Presidente almeno cinque giorni prima dell'adunanza e nei casi di urgenza almeno 24 ore prima di tale adunanza mediante invio a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo di un telegramma, telefax, telex o di un messaggio di posta elettronica.

In difetto di formale convocazione sono valide, tuttavia, le adunanze ove siano presenti tutti gli amministratori ed i Sindaci Effettivi.

Articolo 24) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Di ogni adunanza del Consiglio viene redatto processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente e dal segretario del Consiglio fanno prova a ogni effetto di legge.

Articolo 25) La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge.

Sono, inoltre, attribuite all'organo amministrativo le deliberazioni concernenti:

- a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- g) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.

L'Assemblea straordinaria potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale nonché di emettere obbligazioni anche convertibili in azioni o con diritti accessori di attribuzione di azioni, con le modalità, nei limiti e nei termini di cui agli articoli 2420-ter e 2443 del Codice Civile.

Articolo 26) La rappresentanza della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai

terzi, nonché la firma sociale, spettano in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti e agli Amministratori delegati, se nominati.

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio spetteranno altresì alle altre persone cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, nei limiti della delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti, Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega, nonché uno o più Direttori Generali designandoli anche fra i membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, a un Comitato Esecutivo formato da Amministratori, determinandone la composizione, i poteri e la remunerazione.

Il Comitato esecutivo - tramite il suo Presidente - e gli amministratori delegati rendono periodicamente conto, ai sensi di legge, al Consiglio delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite.

Gli organi delegati, inoltre, forniscono al Consiglio di Amministrazione e ai sindaci adeguata informativa ai sensi di legge ed anche sulle operazioni atipiche, inusuali o con le parti correlate, il cui esame e la cui approvazione non siano riservati al Consiglio di Amministrazione.

Per il funzionamento del Comitato Esecutivo valgono le stesse norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite, ai sensi della normativa vigente in materia di società con azioni quotate nei mercati regolamentati.

Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale di regola oralmente in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, se nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al Presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate. Gli amministratori riferiscono, in particolare, sulle operazioni in cui essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Articolo 27) I compensi, in qualsivoglia forma, ai membri del Consiglio di Amministrazione, e del Comitato Esecutivo se nominato, sono stabiliti dall'Assemblea, anche mediante determinazione di un importo complessivo ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché quella del Segretario, qualora nominato, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

COLLEGIO SINDACALE

REVISIONE LEGALE

Articolo 28) L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti, e determina per tutta la durata dell'incarico il relativo compenso.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Alle minoranze è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di uno supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono contrassegnati da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti da eleggere. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il quarantesimo del capitale sociale o, se inferiore, la diversa misura stabilita dall'art. 144 quater del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata dalla Consob ai sensi dell'art. 144 septies. La titolarità della quota minima di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste e, se eletti, decadono dall'ufficio i candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllate, e che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Inoltre non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 148, terzo comma, del D.Lgs. n. 58/98 e 144 terdecies del regolamento Consob n. 11971.

Nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari vigenti le liste devono essere depositate presso la sede della società e la società le deve metterle a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito Internet e con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Le liste devono essere corredate di (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99 con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato alla carica, e (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza di requisiti normativi e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente.

Se i due membri effettivi tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono dello stesso genere il restante membro effettivo deve essere di genere diverso.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voto si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Qualora venga presentata un'unica lista l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa con le maggioranze previste dalla legge e i tre membri effettivi e i due membri supplenti risultano eletti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle due sezioni della lista.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo di voto per lista il numero dei candidati eletti risulti inferiore a tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo subentrerà il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà nel seguente modo:

- in caso di sindaco cessato, per qualsiasi causa, tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti l'Assemblea provvede alla sua sostituzione a maggioranza scegliendo il sostituto tra i candidati della stessa lista e sezione che abbiano preventivamente accettato la sostituzione;
- in caso di sindaco cessato, per qualsiasi causa, tratto dalla prima lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o dall'unica lista presentata, la nomina del sostituto è liberamente effettuata con le maggioranze di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano materie e settori strettamente attinenti all'attività della Società quelli elencati al precedente articolo 2 nonché quelli inerenti il diritto bancario, il diritto commerciale, il diritto tributario, il settore finanziario, creditizio e assicurativo.

Articolo 29) La revisione legale è esercitata da una società di revisione legale in possesso dei requisiti di legge. L'incarico di revisione legale è conferito dall'Assemblea, approvandone il compenso, su proposta motivata dell'organo di controllo nelle forme e modalità di legge e di regolamento.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Articolo 29 bis) Il Consiglio di amministrazione nomina previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili che abbia i requisiti di professionalità di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 58/98. Il Consiglio conferisce al dirigente preposto adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge e di regolamento.

RECESSO

Articolo 30) Il diritto di recesso non compete nelle ipotesi previste dalle lettere a) e b) del secondo comma dell'art. 2437 del Codice Civile.

BILANCIO E UTILI

Articolo 31) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo, procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

Il bilancio dovrà essere certificato da società di revisione legale debitamente autorizzata.

Articolo 32) La Società destina una somma pari all'1% dell'utile lordo consolidato, purché in presenza di un utile netto positivo della Società una volta dedotta la suddetta somma, ad uno stanziamento a favore della ONLUS denominata "Fondazione Azimut".

Gli utili netti risultanti dal bilancio sociale, previa deduzione di almeno il 5% per la riserva legale, nei limiti di legge, devono essere destinati secondo la deliberazione dell'Assemblea, nel rispetto di quanto di seguito previsto.

In ogni caso in cui l'Assemblea deliberi il pagamento di un dividendo a favore degli azionisti (a prescindere dalla misura di quest'ultimo), ai Titolari degli Strumenti previsti all'articolo 9-bis del presente Statuto per i quali risultino soddisfatte le Condizioni (Generali e Speciali) previste dal medesimo articolo dovrà essere riservata la distribuzione di una parte degli utili di esercizio della Società pari allo 0,00001% dell'Utile Consolidato (come definito all'articolo 9-bis) relativo all'esercizio di riferimento, per ogni Strumento detenuto al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo. Resta inteso che la parte di utili di esercizio riconosciuta ai Titolari degli Strumenti in base al presente articolo non potrà in alcun caso eccedere l'ammontare degli utili di esercizio della Società dedotta la quota da destinare a riserva legale.

Articolo 33) Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Articolo 34) I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della Società.

SCIoglimento

Articolo 35) Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità e i criteri in base ai quali deve essere svolta la liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e i soggetti a cui spetta la rappresentanza.

Una volta pagati tutti i creditori sociali, il patrimonio sociale residuo sarà ripartito come segue:

- verranno rimborsati gli azionisti sino a concorrenza del valore nominale dei titoli da ciascuno detenuti;
- verrà corrisposto ai Titolari degli Strumenti un importo pari all'apporto effettuato in sede di sottoscrizione degli Strumenti stessi, al netto delle perdite ai sensi dell'articolo 9-bis dello Statuto;
- l'eventuale residuo sarà suddiviso a favore degli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni.